

MOZIONE PER IL 1° CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE UGL/INTESA F.P.

I Delegati del 1° Congresso della Federazione UGL/INTESA Funzione Pubblica, chiedono l'impegno a quest'ultima, di porre in essere ogni iniziativa finalizzata a valorizzare il lavoro pubblico, in particolare attraverso l'impiego delle professionalità interne. La riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, se sarà realmente attuata, non dovrà annullare o rendere meno efficaci i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici.

Impegnano;

la Federazione a lottare contro gli estesi fenomeni delle esternalizzazioni e delle consulenze, che oltre a sottrarre e prevaricare le risorse economiche e professionali dell'intera "*Res Publica*" non garantiscono per loro stessa natura, il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, ora più che mai richiesti nella Funzione Pubblica.

Impegnano;

la Federazione a promuovere il rilancio del lavoro pubblico, attraverso un piano pluriennale di nuove assunzioni di personale, con specifiche professionalità ed attitudine, alle molteplici attività di lavoro della Funzione Pubblica. Questo, dovrà avvenire attraverso le normali procedure concorsuali previste dall'art. 97 della Costituzione Italiana. Se necessario, sarebbero ipotizzabili anche assunzioni su base regionale, in deroga al blocco del Turn-Over, che in questi ultimi anni ha fortemente impoverito l'organico dei dipendenti pubblici. Questa grave situazione, la si può riscontrare in particolare negli uffici periferici, dove il mancato ricambio generazionale, sta creando pesanti disservizi e forte malcontento dell'utenza.

Impegnano;

la Federazione a combattere a tutto campo, la piaga sociale del precariato e tranciare una volta per tutte, la catena delle assunzioni a tempo determinato, che sono indubbiamente la continua alimentazione di questo doloroso fenomeno. Oltre ciò, si dovranno sanare le attuali posizioni delle migliaia di precari e attingere a piene mani nelle graduatorie dei concorsi pubblici, per assumere tutti i vincitori e gli idonei in essere.

Impegnano

la Federazione a trasmettere la presente mozione alla Confederazione chiedendo di fare propri e perseguire gli obiettivi sopra esposti, al tavolo politico del Ministro della Funzione Pubblica, giacché rappresenta il nostro naturale interlocutore istituzionale.

Uno Stato forte, la cui "macchina pubblica" sia caratterizzata dall'efficacia, dall'efficienza e da un'economicità dell'insieme, non può prescindere da costituire un'organizzazione altrettanto forte e ben strutturata, adeguata alle esigenze moderne ed al quotidiano confronto con i cittadini e con le altre Amministrazioni Pubbliche Europee.

